

LA NOTIZIA

Progetto Pompei, l'addio di Volpe con un tweet

"Ero tra i candidati. Auguro sinceramente buon lavoro al DG per Pompei e al vice per l'incarico difficile e importante". E' con un tweet che ieri l'ex rettore dell'Università di Foggia, il docente ed archeologo **Giuliano Volpe**, ha commentato la notizia della fine dei giochi per le nomine relative al Grande Progetto Pompei da 105 milioni di euro.

Il nome di Volpe, che ha comunque ringraziato il ministro per i beni culturali **Massimo Bray**, era circolato fino all'ultimo ed era apparso a tratti in pole position per il prestigioso incarico. Nella mattinata di ieri è arrivata infine la comunicazione ufficiale sul sito del Governo: Direttore Generale per Pompei sarà il generale dei Carabinieri **Giovanni Nistri**, già comandante del Nucleo Tutela del Patrimonio Culturale, e Direttore vicario **Fabrizio Magani**, storico dell'arte, direttore regionale in Abruzzo. "La Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo hanno nominato in data odierna il direttore generale del Grande Progetto Pompei e il vicedirettore generale vicario", si legge sul sito istituzionale. "Il ruolo di direttore generale è stato affidato al generale dell'arma dei Carabinieri Giovanni Nistri, già alla guida del coman-

do carabinieri Tutela patrimonio culturale dal 2007 al 2010. Nistri si è distinto nei compiti di responsabile di uno dei più prestigiosi e riconosciuti nuclei di tutela del patrimonio storico artistico del nostro Paese, dimostrando sensibilità e determinazione nel contrasto delle forme di illegalità dei beni culturali, contribuendo a dare al nucleo una rilevanza internazionale. Il ruolo di vicedirettore generale vicario è stato affidato a Fabrizio Magani, direttore regionale dei Beni culturali e paesaggistici d'Abruzzo e responsabile del progetto l'Aquila. Magani ha coordinato il piano di restauro del centro storico colpito dal terremoto del 2009, gestendo con puntualità i progetti del Ministero che hanno come scopo principale quello di restituire i beni culturali della città ai suoi abitanti. Direttore e vicedirettore lavoreranno con l'impegno di mettere in sicurezza e riqualificare uno dei siti archeologici più importanti del mondo, insieme agli enti locali, le associazioni, le università e il Gruppo di lavoro per la legalità e la sicurezza del Progetto Pompei, e per trasformare l'area in uno dei poli di attrazione di punta del turismo italiano". Delusione per l'ex Magnifico dell'Unifg come pure per i suoi tanti sostenitori in terra daunia e pugliese.